

Open Hearing “AEO++, più compliance, più benefici”

Considerazioni

Facendo seguito all’Open Hearing tenutosi lo scorso 13 novembre e nello spirito di collaborazione che sempre dovrebbe informare i rapporti tra privati e pubblica amministrazione, desideriamo sottoporre all’attenzione di codesta Agenzia alcune considerazioni in materia di AEO++.

La cui introduzione deve salutarsi con estremo favore, andando, finalmente, a inserire un criterio, per così dire, meritocratico nell’ambito del processo autorizzativo AEO: non tutte le aziende sono compliant in egual maniera e non tutte le aziende, quindi, devono ricevere un uguale trattamento post autorizzazione. Le grandi società, non solo multinazionali, hanno necessità di compliance in più settori, legata alla propria natura ed investono capitali ingenti in sistemi di qualità che le contraddistinguono; corretto che anche il riconoscimento di affidabilità doganale ne attesti l’importanza.

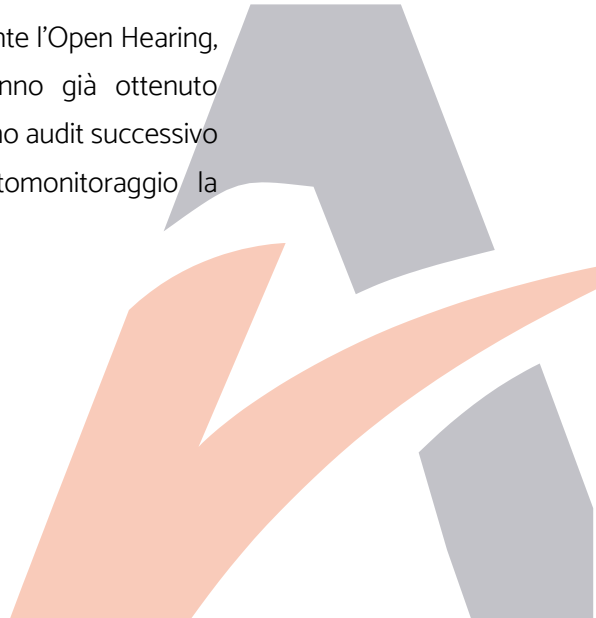
Alle piccole e medie imprese, che spesso non possono o non vogliono adottare modelli organizzativi e gestionali equiparabili a quelli cui sono obbligate le grandi società, dovrebbero essere applicati criteri di graduazione di affidabilità nell’ambito dell’ordinario processo di autorizzazione AEO, senza estendere loro l’AEO++.

Del resto, gli stessi servizi della Commissione, agli albori dell’istituto dell’operatore economico autorizzato, avevano paventato la possibilità di criteri di certificazione (allora) diversi in relazione alla grandezza e allo *status* del soggetto da autorizzare.

Sovente le grandi società possiedono, in tutto o in parte, realtà aziendali di minori dimensioni, che non avrebbero i requisiti per ottenere l’autorizzazione AEO++; auspichiamo che l’Agenzia estenda il giudizio di affidabilità ++ alle società interamente controllate (già AEO o al termine del loro processo autorizzativo), così da qualificare, anche da un punto di vista doganale, il concetto di “gruppo” così sentito non solo dalle multinazionali.

Rimane solo il dubbio, non chiarito nell’esposizione presentata durante l’Open Hearing, dell’applicabilità dell’istituto AEO++ alle grandi società che hanno già ottenuto l’autorizzazione AEO; potrebbero acquisire il grado ++ durante il primo audit successivo alla sua entrata in vigore, certificando nel documento di automonitoraggio la sussistenza dei requisiti necessari.

In sintesi, potremmo così riassumere il nostro pensiero:



- accoglimento con estremo favore dell'istituto AEO++ riservato alle sole società di grandi dimensioni, un segno distintivo che le spinga alla ricerca di una sempre maggior compliance doganale;
- applicabilità alle piccole e medie imprese di una graduazione del grado di affidabilità (ad es., A, AA, AAA), comunque premiale, ma diversa dal concetto ++ e riconosciuto al termine dell'ordinario processo autorizzativo;
- estensione del grado di affidabilità ++ alle società interamente controllate dalle grandi aziende, così da qualificare doganalmente il concetto di "gruppo";
- necessità di chiarire l'applicabilità dell'istituto AEO++ alle grandi aziende che abbiano già ottenuto l'autorizzazione AEO.

L'occasione ci è gradita per porgere distinti saluti.

Paolo Massari

Lucia Iannuzzi

Segrate, 16 novembre 2020

